



Provincia di Rimini
31 luglio 2012

RIORDINO ISTITUZIONALE

Appello del presidente e dei sindaci della provincia di Rimini

“La fase economica in cui versa il nostro Paese, tra le più drammatiche della sua storia, impone a chi ha la responsabilità della cosa pubblica a ogni livello un ancor più elevato senso di coerenza e impegno a favore non tanto o non solo di un Governo ma dell’interesse della collettività e dei cittadini.

Per questo, e nonostante l’evidente, inadeguata considerazione dello Stato centrale circa il ruolo e la funzione dell’Ente locale in ogni progetto di ripresa del sistema Paese, garantiremo la nostra leale collaborazione e offriremo un contributo di idee positivo e costruttivo alle proposte governative in materia di contenimento della spesa e di riordino istituzionale (comprese le scelte in corso sulle Province italiane). E’ sottinteso che qualsiasi siano le proposte e le ipotesi in discussione, esse dovranno prioritariamente garantire che vengano tutelate le peculiarità e gli sforzi fatti dal territorio riminese (anche e soprattutto in termini di risorse finanziarie pubbliche e private sin qui investite) per infrastrutturare e ammodernare un tessuto socioeconomico di particolare delicatezza e centralità in ambito nazionale.

L’autosufficienza nella realizzazione delle necessarie infrastrutture a sostegno della tenuta e della competitività al quale è stato obbligato per sua natura, vocazione e ambizione il nostro territorio negli ultimi 20 anni da politiche nazionali pressoché assenti in materia di investimenti strategici, ha richiesto alle nostre comunità sacrifici consistenti che ora non possono essere dispersi ma semmai fungere da leva per un nuovo, necessario processo di rilancio.

In considerazione di tutto ciò, auspichiamo che la discussione che dovrà precedere, dettagliare e definire le indicazioni in materia di riordino istituzionale, possa vedere coinvolti direttamente la Regione, i territori e le componenti socioeconomiche di riferimento, in modo da non lasciare alla sola componente politica - distante e vicina - l’onere e l’onore di una scelta che avrà conseguenze vere sul futuro delle nostre comunità.”

Appello sottoscritto da:

Enzo Ceccarelli, sindaco del Comune di Bellaria Igea Marina

Mario Fortini, sindaco del Comune di Casteldelci

Piero Cecchini, sindaco di Cattolica

Domenica Spinelli, sindaco del Comune di Coriano

Marcello Fattori, sindaco del Comune di Maiolo

Stefano Giannini, sindaco del Comune di Misano Adriatico

Fabio Forlani, sindaco del Comune di Mondaino

Eugenio Fiorini, sindaco del Comune di Monte Colombo

Valli Cipriani, sindaco del Comune di Montefiore Conca

Nadia Fraternali, sindaco del Comune di Montegrolfo

Ruggero Gozzi, sindaco di Montescudo

Claudio Battazza, sindaco del Comune di Morciano di Romagna

Lorenzo Marani, sindaco del Comune di Novafeltria

Lorenzo Valenti, sindaco del Comune di Pennabilli

Daniele Amati, sindaco del Comune di Poggio Berni

Massimo Pironi, sindaco del Comune di Riccione

Andrea Gnassi, sindaco del Comune di Rimini

Giuseppe Sanchini, sindaco del Comune di Saludecio
Christian D'Andrea, sindaco del Comune di San Clemente
Domenico Bianchi, sindaco del Comune di San Giovanni in Marignano
Mauro Guerra, sindaco del Comune di San Leo
Guglielmino Cerbara, sindaco del Comune di Sant'Agata Feltria
Mauro Morri, sindaco del Comune di Santarcangelo di Romagna
Francesca Ugolini, sindaco del Comune di Talamello
Franco Antonini, sindaco del Comune di Torriana
Giorgio Pruccoli, sindaco del Comune di Verucchio
Stefano Vitali, presidente della Provincia di Rimini